

ATTUALITÀ

Il 13 dicembre si decide l'assegnazione del prossimo mondiale In Padania l'assemblea Nf-Board

CLAUDIO GALLO

Sabato 13 dicembre, nella prestigiosa cornice della Fondazione Iseni y Nervi di Lonate Pozzolo (Va), la Lega Federale Calcio Padania avrà l'onore di ospitare la 5ª Assemblea Generale Mondiale della Nf-Board, la Federazione internazionale cui è affiliata e che ha organizzato l'estate scorsa in Lapponia la Viva World Cup, vinta - come noto - dalla squadra biancoverde. Sponsor della manifestazione saranno la Fondazione Iseni y Nervi ed il Gruppo Iseni Sanità, grazie al generoso interessamento e contributo da parte del Console Dott. Fabrizio Iseni con cui si è da tempo instaurato un sincero rapporto di amicizia e di comune passione sportiva.

Questa assemblea giunge in un momento particolare per la Nf-Board. L'eco vastissima avuta su tanti media nazionali ed internazionali dalla manifestazione in terra lappone ha posto la Nouvelle Federation sotto la lente d'ingrandimento degli osservatori. La partecipazione della Padania e l'accetta-



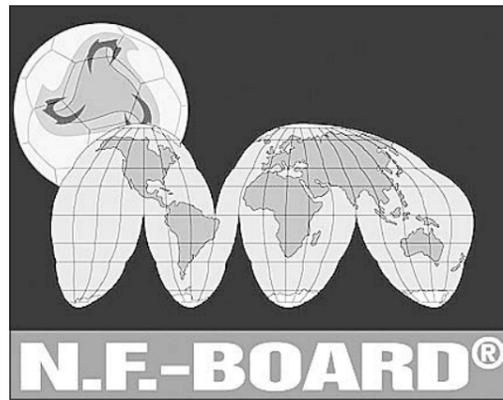
zione della relativa Lega calcistica fra i membri di tale federazione, con un riconoscimento che pone la Padania allo stesso livello sia di Nazioni ufficiali (come il Principato di Monaco ad esempio) che di popolazioni che rivendicano la loro identità (Tibet, Lapponia, Occitania, Kurdistan, Provenza, Vallonia, Paesi Baschi, Bassa Sassonia, Gozo, Aramea e così via), ha di fatto sdoganato un

certo alone di "anonimato" che aleggia su Nf-Board.

Fondata alcuni anni fa da un gruppo di appassionati di calcio che volevano dare la possibilità a tutti i popoli di esprimere le loro legittime aspirazioni identitarie attraverso lo sport (tra essi Luc Misson, l'avvocato del giocatore Bosman cui è legata la più nota sentenza in tema di trasferibilità e circolazione dei calciatori nella Co-

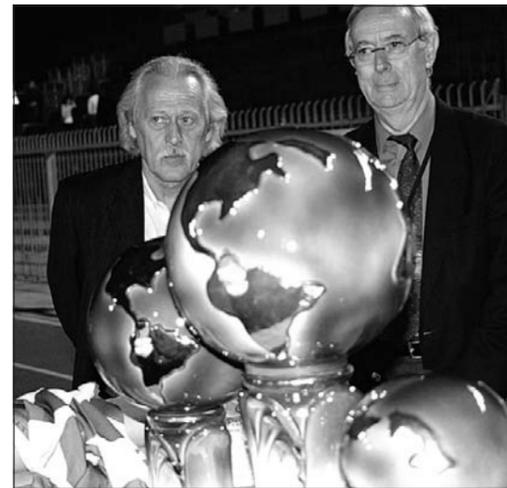
munità Europea), dopo grosse difficoltà iniziali ed una prima edizione della Coppa del Mondo ai "minimi termini" (per stessa ammissione dei dirigenti federali), vinta dalla Lapponia sulla squadra del Principa-

La 7, Sky, Tv 7 Gold, TelePadania. All'ingresso delle squadre in campo, con la presenza dei neoministri Bossi e Maroni, una quantità di flash da finale di Champions League. La partita venne ovviamente di-



to di Monaco, Nf-Board ha avuto notevole spazio informativo grazie alla ormai celebre e, per certi versi, leggendaria partita dell'Arena di Milano dello scorso 7 maggio, organizzata da SportPadania, fra la rappresentativa del Tibet e della Padania con in palio il "Trofeo Libertà dei Popoli".

Di quell'incontro, al di là del risultato, ne parlarono tutti. Ricordiamo la presenza, fra i media nazionali, di Rai 2, Rai 3, Canale 5, Italia 1,



sputata sotto l'egida di Nf-Board che ne ricevette improvvisa ed ampia notorietà. A



ruota seguì poi la preparazione e l'organizzazione del mondiale lappone che, grazie anche alla vittoria padana, ebbe ulteriore risonanza internazionale.

Il ferro va battuto ora che è ancora caldo. Adesso si tratta di decidere a chi assegnare l'organizzazione del prossimo mondiale, previsto per il

mo del parere che, proprio per sfruttare l'onda lunga dell'avventura in Lapponia sarebbe necessario anticipare di un anno l'avvenimento spostandolo al 2009, in modo - poi - da non avere mai la concomitanza di manifestazioni Fifa. In lizza per ospitare l'evento ci sono Padania, Gozo (Malta) e Kurdistan. Senza nulla togliere ai colleghi di Gozo e Kurdistan, crediamo che la Padania abbia strutture sportive e alberghiere di classe superiore. La Lapponia, dopo la vittoria nella prima edizione del mondiale, ottenne l'assegnazione della seconda edizione. Speriamo ovviamente che Nf-Board decida in tal senso anche stavolta. Per informazioni: www.padanialcalcio.net

2010, purtroppo in concomitanza con la Coppa del Mondo Fifa in Sudafrica. Noi sia-

E dalle pagine della storia spuntò la Nazionale delle Due Sicilie

LEO SIEGEL

La notizia è sensazionale: in occasione dell'Assemblea Mondiale Nf-Board, in programma il 13-14 dicembre a Lonate Pozzolo (Va) i Comitati Due Sicilie presenteranno domanda di affiliazione per la loro nazionale calcistica.

L'indomani a Lecco, presso la Sala Conferenze della Banca Popolare di Sondrio, sarà illustrato il progetto, alla presenza di autorità e giornalisti.

Alle spalle dell'evento calcistico, un bagaglio storico-culturale dai connotati ben delineati ed esplicitati nelle pagine di un periodico, giunto al suo dodicesimo anno di vita, che reca in copertina la scritta "147° anno di occupazione". Da parte del centralismo romano, s'intende,

conseguente allo stato unitario. All'interno, un paio di citazioni eloquenti. La prima, in lingua latina "Orbis terrarum divitias accipere nolo pro patriae caritate" attribuita a Cornelio Nipote (Epaminonda, IV) e così traducibile: a tutte le ricchezze del mondo preferisco l'amore per la patria. Che nella fattispecie non corrisponde all'Italia attuale. La seconda, più esplicita, è firmata da Ezra Pound: "E' schiavo chi aspetta qualcuno che venga a liberarlo". Quanto basta, per capire rivendicazioni ed aspirazioni di una testata edita nel cuore della Padania, a Vicenza. Una stranezza, un anacronismo? Niente affatto. Leggete queste parole:



"La rivista promuove un'azione culturale tesa al recupero della nostra memoria storica ed al rafforzamento della nostra identità millenaria. Questa azione si è resa necessaria perché le nostre popolazioni stanno subendo da molti

anni un gravissimo processo di sradicamento delle tradizioni", con conseguente "disprezzo della propria terra". E allora, può il calcio, lo sport più popolare e mediatico, contribuire alla pacifica e democratica salvaguardia della propria identità, sottraendolo nello stesso tempo all'asperata globalizzazione che, l'hanno finalmente scoperto i suoi stessi vertici mondiali, potrebbe alla lunga devastarlo? Noi, la risposta l'abbiamo già data, aderendo alla Nf-Board insieme a tanti popoli, fratelli nella diversità, reciprocamente solidali. Altri si accingono ad emularci, per loro stessa ammissione: "Vi abbiamo seguiti durante il Mondiale

in Lapponia - racconta Guglielmo Di Grezia, portavoce sportivo - ed abbiamo gioito per il vostro trionfo. Per noi la Padania è diventata un esempio, un modello, e contiamo sul vostro appoggio alla domanda di affiliazione alla Nf-Board".

E ancora: "Sappiamo che il vostro debutto, nel 1998, avvenne a Benevento contro l'Ausonia, e questo fece subito giustizia di ogni pregiudizio. Ora speriamo di ritrovarci in campo con i crismi dell'ufficialità".

E la conferenza di presentazione? Perché proprio a Lecco? Perché io ed altri in Padania ci viviamo, lavoriamo, quindi è sembrato un atto dovuto, emblematico".

Nelle Due Sicilie, come l'hanno presa? "Bene, hanno capito ed apprezzato, tant'è che la delegazione che parteciperà alla conferenza lombarda sarà molto qualificata. Posso anticipare qualche nome. Da Marro Fiore, segretario nazionale dei nostri comitati, a Gigi Di Fiore, giornalista e scrittore del *Mattino*, all'on. Arturo Iannaccone (MPA) in veste di osservatore. Ovviamente l'augurio è che ci onorate della vostra presenza. A Lecco porteremo il primo esemplare della nostra maglia nazionale, orgogliosi di poterla scambiare con quella della Padania. Sarà il nostro battesimo". Perché no? Intanto, auguri per l'8 dicembre, vostra Festa Nazionale, giorno dell'immacolata Concezione, elevata a protettrice dei Popoli delle Due Sicilie.